

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in  
Comune di Arborio della ditta Zanolo. Part. n. 1085.**

Determinazione del Dirigente n. 2002 del 29.07.2009.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di approvare, salvo la rettifica di cui in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 25.05.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Zanolo s.p.a con sede legale in Via Quintino Sella, 19/A del Comune di Cerreto Castello (BI) e unità operativa in Via per Greggio del Comune di Arborio (VC) (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di tre pozzi in Comune di Arborio, di complessivi lt/sec 13,02 massimi d'acqua cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 220.320 di cui 220.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (di processo) e 320 per uso potabile.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- le varianti apportate, rispetto all'autorizzazione provvisoria rilasciata con determinazione n. 35376 del 10.10.2002, decorreranno dalla data del presente provvedimento;
- nel caso in questione verrà applicato un canone a ciascun uso, considerato che l'acqua prelevata è quantificata per tipologia;
- il canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 2074 per l'uso produzione beni e servizi (di processo) e di € 126 per l'uso potabile, pari ai minimi ammessi dalla determinazione dirigenziale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (ing. Giorgetta Liardo).

Estratto del disciplinare n. 39 del 31.08.2009

(omissis)

Art. – 7 – Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione (omissis)

(omissis)